



ADOZIONE DELLA DIRETTIVA DI I LIVELLO

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO l’art. 8 del decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, che individua nella direttiva annuale del Ministro il documento base per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali di primo livello;

VISTO il decreto legislativo n. 149 del 14 settembre 2015, recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO l’art. 13 del decreto-legge n. 146 del 21 ottobre 2021, che modifica le competenze dell’Ispettorato Nazionale del lavoro in materia di vigilanza, i poteri di sospensione dell’attività imprenditoriale, il ruolo dell’INL in relazione al Sistema informatico nazionale di prevenzione, nonché l’organico degli ispettori e dei carabinieri del Nucleo Tutela lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2022 con il quale il dott. Paolo Pennesi è stato nominato capo dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 49 del 27 luglio 2023, recante modifica della struttura organizzativa dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro in attuazione alle disposizioni di cui al D.L. n. 75/2023, art. 3 c. 15, in vigore dal 18 settembre 2023;

VISTO, altresì, il Decreto Direttoriale n. 64 del 5 ottobre 2023, recante la ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTA la Convenzione triennale per gli esercizi 2023-2025 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l’Ispettorato Nazionale del Lavoro formalizzata in data 11 gennaio 2023, in attuazione delle disposizioni contenute nell’articolo 8, comma 4, lett. e) del d.lgs. n. 300/1999, richiamate dall’articolo 2, comma 1, del d.lgs. n. 149/2015 e dall’articolo 9 dello Statuto dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro, approvato con D.P.R. n. 109/2016;

TENUTO CONTO del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell’INL, adottato con Decreto Direttoriale n. 22 del 09 aprile 2021, ai sensi dell’art. 7 del d.lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, adottato con Decreto Direttoriale n. 10 del 31 gennaio 2024;

DATO ATTO che, nelle more della formale sottoscrizione della Convenzione MLPS-INL per il triennio 2024-2026, si è reso necessario aggiornare gli obiettivi di performance organizzativa dell'INL inserendo gli ulteriori obiettivi collegati alle linee strategiche di azione individuati dall'Amministrazione in base al confronto avviato con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche alla luce della intervenuta riorganizzazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 19 del 27 febbraio 2024, di aggiornamento del sopra citato PIAO nella sottosezione 2.2 "Performance" - tabella n. 11;

EMANA

la Direttiva generale di I livello per l'anno 2024 per lo svolgimento delle attività di competenza dell'INL, che considera gli obiettivi programmatici che l'Agenzia deve perseguire nell'anno di riferimento, tenendo presenti le risorse finanziarie ed umane disponibili.

Gli obiettivi, dettagliati nelle schede allegate, facenti parte integrante della presente Direttiva, sono attribuiti ai Dirigenti titolari degli Uffici di livello generale - Direzioni Centrali e delle Direzioni Interregionali del lavoro - e si raccordano con quanto delineato nelle linee strategiche indicate nel citato Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

L'attuazione degli obiettivi programmatici e l'adozione di interventi efficaci volti alla loro realizzazione dovrà essere garantita da ciascuna Direzione nell'ambito delle proprie competenze, in collaborazione, laddove necessario, con altri soggetti o strutture coinvolti.

IL DIRETTORE

Paolo PENNESI